



Comune di Tavullia

Provincia di Pesaro e Urbino

C O P I A

Deliberazione della

GIUNTA COMUNALE

Numero 3 Del 18-01-22

**Oggetto: LAVORO AGILE - ATTIVAZIONE TEMPORANEA DELLO STESSO NELLE
MORE DI DEFINIZIONE DEL PIAO E NEL PERDURARE DELLO STATO EMERGENZIALE.**

L'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Paolucci Francesca	Sindaco	Presente
MACCHINI Laura	Vice Sindaco	Presente
BERTUCCIOLI Ottavio	Assessore	Presente
BARONCIANI Mirko	Assessore	Presente
FEDERICI Patrizio	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Paolucci Francesca in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor CANCELLIERI MICHELE

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Vista la proposta di delibera n. 4 del 14-01-2022 avente ad oggetto:
LAVORO AGILE - ATTIVAZIONE TEMPORANEA DELLO STESSO NELLE MORE DI
DEFINIZIONE DEL PIAO E NEL PERDURARE DELLO STATO EMERGENZIALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è ancora in fase di completamento l'iter di definizione dello schema operativo di applicazione del PIAO, il Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che assorbirà al suo interno il POLA, Piano Organizzativo del Lavoro Agile;

Visto lo Schema di Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni attualmente all'esame della conferenza unificata Stato-Regioni;

Visto il Decreto Legge n. 221 del 24/12/2021 che, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19, proroga lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, fino al 31 marzo 2022;

Visti altresì:

- gli articoli 14 e seguenti della L. 124/2015;
- il Capo II "Lavoro agile" della Legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", articoli 19, 20, 21 e 22;
- la circolare dell'INAIL del 2/1 1/2017 n.48 ad Oggetto "Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18 23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative."
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- la legge 8 marzo 2000, n. 53, recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.", ed in particolare l'art. 25 sul principio di non discriminazione;
- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, recante “Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191”;
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 in materia di lavoro agile emanata ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della legge 124/2015 nonché dell'art. 18, comma 3 dell'A.S. 2233 B (ora Legge 22 maggio 2017, n. 81) la quale fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione;
- il D.M. 9 del 9 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica che ha approvato Linee e Guida sul piano organizzativo del lavoro agile;
- il D.L. 80 del 9 giugno 2021, convertito in L. 113 del 6 agosto 2021, che ha previsto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da approvarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il vigente CCNL del personale non dirigenziale del comparto del pubblico impiego del 21/05/2018;
- il DM 24 settembre 2021 e le conseguenti linee guida approvate in data 8 ottobre 2021 in materia di Lavoro Agile nella Pubblica Amministrazione;
- la circolare del 05.01.2022 emanata dal Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

Dato atto che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina lo svolgimento del “lavoro agile”, ma che in ottemperanza alle disposizioni ministeriali ha provveduto all'attivazione del lavoro agile, per la durata dell'emergenza avendo recepito le disposizioni di cui al DPCM 23 settembre 2021 “Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni” (GU n.244 del 12-10-2021), attraverso l'adozione dei seguenti atti:

- Delibera di Giunta Municipale n. 28 del 19.03.2020 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti per il Contrasto all'Emergenza Covid -19 - ed adozione delle misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa (Smart Working / Lavoro Agile)”
- Delibera n. 41 del 21.05.2020 avente ad oggetto “Indirizzi su lavoro agile e attività indifferibili ai sensi del DPCM 26/04/2020 - fase 2”
- Delibera n. 57 del 07.07.2020 avente ad oggetto “Indirizzi su lavoro agile e attività indifferibili ai sensi del DPCM 26/04/2020 - aggiornamento fase 2 e direttive fase 3”
- Delibera n. 66 del 20.07.2021 avente ad oggetto “Disposizioni relative al superamento dello smart working quale modalità emergenziale di lavoro dei dipendenti comunali per covid-19”

Dato atto che appare necessario, come previsto dal quadro normativo vigente, definire un modello di accordo individuale che regoli in tale periodo il lavoro agile, fino alla definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile da definirsi ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c), del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che a seguito del forte incremento dei contagi degli ultimi mesi si rende opportuno, proprio al fine di assicurare la continuità dei servizi essenziali al cittadino, attivare quelle misure che possano tutelare i dipendenti evitando potenziali situazioni di contagio all'interno degli uffici comunali e quindi l'obbligo normativo di sospensione delle attività lavorative;

Rilevato che tali misure da porre in essere nei confronti delle mansioni cosiddette "smartizzabili" permetterà una minore compresenza di tutti i dipendenti e quindi con diminuzione di potenziali contagi anche dei dipendenti che proprio per le loro mansioni non possono assicurare le proprie prestazioni da remoto;

Considerato che a tal fine sono stati predisposti i criteri generali, allegato sub A al presente atto per l'attivazione del lavoro agile in via provvisoria, sino all'approvazione del PIAO summenzionato e la bozza di accordo individuale, allegato sub B al presente atto;

- Visto il Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000; Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di formalizzare nel comune di Tavullia, fino al 31/03/2022 salvo proroga dello stato di emergenza, in attesa di approvazione del PIAO ed alla definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva, la possibilità dell'espletamento dell'attività lavorativa attraverso anche il "lavoro agile" a favore dei propri dipendenti, secondo i criteri generali previsti nell'allegato sub a) e previa sottoscrizione dell'accordo individuale, il cui schema viene allegato sub b);
2. Di dare atto che quanto sopra, per far fronte prevalentemente ad alcune criticità ancora connesse all'emergenza Covid-19, viene adottato nell'esclusivo interesse dell'Ente all'ottenimento della prestazione lavorativa, previa adesione consensuale e volontaria da parte del dipendente;
3. Di dare atto che l'attuazione di quanto previsto nella presente deliberazione è di competenza del Responsabile d'Area;

inoltre

Con successiva votazione unanime favorevole, espressa nei modi di legge, si dichiara la presente deliberazione, in relazione all'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 49 comma 1 D.Lgs. 267 del 18.08.2000

Si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 14-01-22

Il Responsabile del Servizio

F.to Rosati Bruno

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANCELLIERI MICHELE

Il Sindaco
F.to Paolucci Francesca

=====
Per copia conforme all'originale.
TAVULLIA, li 16-02-22

VICE SEGRETARIO COMUNALE
Rosati Bruno
=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico, accessibile al pubblico, di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza odierna (Art. 124 D.Lgs 267/2000 - art.32, 1°comma, L.69/2009).

E' stata trasmessa, in elenco, con lettera in data 16-02-022 Prot. n. 1729 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari(art. 125 D.Lgs.267/00).

TAVULLIA, li 16-02-022

VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rosati Bruno
=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva il 27-02-022

[]Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4^,D.Lgs.267/00)
TAVULLIA, li 28-02-22

VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rosati Bruno
=====